C&C Caffè in Cialde e Capsule
13 Cent
www.cialdeecapsule.it

LATINA EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti

Quotidiano della provincia di LATINA

Anno XXXI - N. 317
Sabato 17 novembre 2018

In vendita obbligatoria con IL TEMPO 1,50 €

ElettroBlu
SOLUZIONI DI PAGAMENTO E FATTURA ELETTRONICA CARBURANTI
SCHEDA CARBURANTE BUONI RICARICABILE WELFARE
335-1306241
turrizianipetroli.it

L'iniziativa

Oltre mille studenti al Pmi Day di Unindustria

Pagina 11

Carmine Parlato

Calcio, serie D

Nerazzurri, esonerato il tecnico Parlato

Pagina 44

Mauro Carturan
Gianluca Del Prete

Cisterna

Si torna al voto il 6 gennaio per quattro sezioni

Pagina 31

Primo spiraglio per Corden

La crisi L'azienda si è detta disponibile a considerare gli ammortizzatori sociali per i 192 esuberi. I sindacati chiedono però un piano industriale e di sviluppo credibile

Pagina 5

Lo sblocco Entro il 2020 la procedura sarà completata. Ora il via ai concorsi: si apre la pista anche per gli oltre 400 precari

Sanità, 520 nuovi posti di lavoro

La Regione approva il programma di fabbisogno del personale della Asl: in arrivo 140 infermieri e 105 operatori socio sanitari

La Regione ha dato ufficialmente il via libera alle assunzioni nelle Asl del Lazio, approvando il programma di fabbisogno del personale che, solo per la provincia di Latina, prevede 520 nuovi posti di lavoro. Le assunzioni saranno suddivise nel triennio 2018 - 2020 e permetteranno di rafforzare le strutture ospedaliere e sanitarie della Asl guidata dal direttore generale Giorgio Casati. Prevista l'integrazione di tutte le figure professionali, e tra questi spiccano ben 140 infermieri e 105 operatori socio sanitari. Ora si attendono i concorsi, che rappresentano anche la via per la stabilizzazione degli oltre 400 precari della Asl di Latina.

Pagina 7

L'evento Ieri il convegno di Federlazio sulle prospettive dell'imprenditoria

Come cambia il lavoro nella società dell'innovazione

A PAGINA 11

Un momento del convegno di ieri nella Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza FOTO DI PAOLA LIBRALATO

Sabaudia Il colpo messo a segno nel tardo pomeriggio di ieri sulla Pontina. Usata un'utilitaria con le targhe oscurate

Rapina con il coltello al distributore

Tre banditi con il volto travisato minacciano un dipendente e si fanno consegnare l'incasso, poi la fuga

Pagina 35

All'interno

Terracina
C'è un indagato per le vittime del maltempo
Pagina 36

Latina
La truffa delle assunzioni in Ambasciata
Pagina 25

Nettuno
Casa piena di gas Voleva farla esplodere
Pagina 26

C&C SUPER PROMO!
Caffè in Cialde e Capsule
IN OMAGGIO 20 CIALDE
99€
CAFFÈ BORBONE ...e TI senti un RE!!!
13 Cent
06.96.87.33.02
www.cialdeecapsule.it

Corso della Repubblica, 297
04100 Latina
Tel. 0773 1728 199
redazionelt@editorialeoggi.info

Matteo Adinolfi
Coordinatore Lega

Nei sondaggi l'aumento dei consensi avviene più a scapito di M5S che non di FI e FdI

L'obiettivo Il Carroccio vuole incrementare il numero dei propri amministratori che voteranno per il rinnovo del Consiglio

Il piano della Lega per le provinciali

Adesioni in crescita anche nei comuni dove il Carroccio non ha consiglieri. Adinolfi: «Un partito sempre più grande»

POLITICA

TONJ ORTOLEVA

Numeri importanti, in crescita costante per la Lega nella provincia di Latina. Le adesioni al partito, i continui contatti tra molti consiglieri e amministratori della provincia con i vertici locali, sono in costante aumento. Nei dialoghi privati c'è la piena disponibilità ad abbandonare i partiti di appartenenza (in gran parte civiche e Forza Italia) per traslocare nel Carroccio. Una serie di segnali che la Lega non sottovaluta e sui quali lavora con grande determinazione il coordinatore provinciale Matteo Adinolfi. L'obiettivo a breve termine è uno solo: crescere nel numero di amministratori che aderiscono in modo diretto o che comunque garantiscono un loro sostegno al Carroccio in vista delle elezioni provinciali del gennaio prossimo. In quella occasione la Lega punta a presentare una propria lista, anche se il caos di Cisterna ha indebolito il peso dei voti salviniani.

Questo grande appeal che è certamente figlio dell'esposizione mediatica di Salvini, sta facendo avvicinare alla Lega esponenti politici di ogni provenienza politica e partitica. E ciò si riverbera nei malumori interni così come già avvenuto a Latina quando è entrato Massimiliano Carnevale. Gli ex centristi che si stanno avvicinando alla Lega stanno ormai raggiungendo un numero cospicuo tanto da rappresentare la seconda componente dopo quella ex An. Il coordinatore provinciale Matteo Adinolfi non teme però questi malumori e spiega che è fisiologico quanto sta accadendo: «Chiaramente con il partito che ha raggiunto livelli di gradimento superiori al 30% l'estrazione politica dei consiglieri che si avvicinano alla Lega è variegata poiché le battaglie portate avanti a livello nazionale da Matteo Salvini stanno aggregando anche sensibilità diverse - spiega Andinolfi - E il mio compito è quello di aggregare e coordinare anche persone che provengono da varie esperienze e partiti politici o da liste civiche». Adinolfi conclude annunciando nuovi arrivi a breve. «La Lega continua ad avere adesione da parte di eletti nei vari consigli comunali della Provincia. L'azione di proselitismo effettuata su tutto il territorio da parte mia, in piena sintonia con gli Onorevoli Zicchieri e Durigon, sta producendo effetti in tutti i comuni soprattutto in quelli in cui la Lega non ha eletti. La prossima settimana sono previsti ingressi in Lega di consiglieri in diversi comuni». ●

La Lega si muove su più fronti ma soprattutto punta a crescere nei vari consigli comunali della provincia pontina. Sotto i deputati **Francesco Zicchieri e Claudio Durigon**

Il caos di Cisterna ha tolto un bel numero di eletti ma il partito gioca su più fronti

«La città è sempre più sporca e l' Abc non decolla»

L'affondo della consigliera di Forza Italia Giovanna Miele

RIFIUTI

«Latina è sempre più sporca e il progetto di Abc si sta rivelando ogni giorno che passa sempre più deludente, per non dire fallimentare. Ci era stato detto che tutto si sarebbe sistemato con l'arrivo del direttore generale, ma non mi pare sia cambiato nulla». L'amara analisi porta la firma della consigliera comunale di Forza Italia Giovanna Miele. L'azienda speciale, che proprio in queste ore ha licenziato il piano industriale e si avvia a studiare le condizioni per richiedere il mutuo milionario, offre però un servizio alla città che è a dir poco scadente.

«In centro come in periferia, foglie a terra, rami ammassati ai bordi dei marciapiedi, ricordo del maltempo del 29 ottobre. Con il rischio che si otturino di nuovo le caditoie a causa della foglie. Sui social continuo a vedere foto di secchioni stracolmi e sacchi di immondizia a terra. È iniziata la campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata e contestualmente sono partite anche le multe ai cittadini che conferiscono in modo sbagliato. Non contesto le sanzioni, vorrei però vedere la stessa solerzia da parte del Comune e dell'azienda speciale per offrire alla città un servizio di igiene urbana degno di questo nome. Mi chiedo a questo punto quando Abc intende andare a regime?. E il Comune interverrà mai per sistemare le cose che non funzionano?». ●

La città di Latina ha affidato, a partire dallo scorso 1 gennaio, il servizio di igiene urbana all'azienda speciale Abc

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988
Editore
Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini
Direttore Generale
Massimo Pizzuti
Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti
Testata beneficiaria dei contributi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.250/90 e dal decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
Contributo incassato per l'anno 2016: euro 1.514.652,63

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.1728199
redazionelt@editorialeoggi.info
Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info
Stampa
Società Tipografica, Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille,1 - Via G.Peroni,280
Roma

INIZIATIVE EDITORIALI
Concessionaria pubblicità
Iniziative Editoriali srl
Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

● Le assunzioni della Asl saranno suddivise tra il 2018 e il 2020: in tre anni si arriverà all'assunzione di 542 unità professionali

Concorsi Previste 542 unità lavorative nel comparto sanitario: tra i concorrenti anche gli oltre 400 precari della provincia

Sanità, ora cinquecento assunzioni

Approvato il programma di fabbisogno del personale della Asl: 140 sono infermieri, altri 105 operatori socio sanitari

L'ATTO

JACOPO PERUZZO

Sono in arrivo oltre cinquecento unità di personale per la Asl di Latina, che saranno ufficialmente assunte nei prossimi tre anni. A dirlo è la Regione Lazio, che con apposita determina ha annunciato l'approvazione della tabella del Fabbisogno del Personale 2018 - 2020, oltre che il regolamento della procedura autorizzativa per l'assunzione del personale e per il conferimento dell'incarico di Direttore di struttura complessa.

Confermato quanto detto nelle scorse settimane dal presidente Zingaretti, che ora mette tutto nero su bianco, stilando una lunga lista di assunzioni per tutte le Asl del territorio, compresa quella di Latina, dove arriveranno 542 professionisti. Le assunzioni saranno così divise: per il 2018 è prevista la tranche più corposa, con 222 nuove unità lavorative; nel 2019, invece, le assunzioni saranno 177; nel 2020, in conclusione, sarà il turno delle ultime 143 unità.

La lista in questione, oltretutto, fornisce un quadro di quelle che sono le necessità dell'Azienda Sanitaria Locale di Latina guidata dal direttore generale Giorgio Casati. Alla struttura, per citarne alcuni, basteranno sei nuovi biologi e altrettanti cardiologi, un solo analista, dodici medici di chirurgia generale, sette medici di ginecologia e ostetricia e otto professionisti di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. Poi ci sono quelle categorie professionali che alla Asl servono urgentemente. In primo luogo verranno assunti ben 140 infermieri, che verranno integrati a tranche di 72, 37 e poi 31 unità nei rispettivi tre anni. Serviranno poi anche altri 28 infermieri, questa volta però per ostetricia, i quali saranno assunti sempre nei tre anni (10 nel 2018, 8 nel 2019 e 10 nel 2020).

Forte anche la necessità di operatori socio-sanitari: le assunzioni previste per queste figure professionali sono ben 105, delle quali le prime 15 avverranno nel 2018, per poi proseguire con altre 40 e 50 rispettivamente nel 2019 e nel 2020.

Un'altra figura professionale di cui la Asl ha un forte bisogno è quella del tecnico di radiologia medica, dove sono previste 20 assunzioni, delle quali le prime 14 avverranno direttamente il primo anno.

Si sta per aprire una stagione di concorsi per ottenere l'assunzione nella Asl di Latina dove, bisogna ricordarlo, ci sono oltre 400 precari che da anni lavorano con contratti a tempo determinato con continui rinnovi a causa dell'ormai passato blocco del turn over. La determina in questione, che dà il via ufficiale alle assunzioni, rappresenta sicuramente un veicolo su cui tutta la categoria dei precari cercherà di entrare per ottenere la tanto ambita (e sicuramente sudata) stabilizzazione. Ora non resta che attendere lo step successivo, con la pubblicazione dei concorsi per la selezione e infine l'assunzione delle oltre 500 unità che andranno a rafforzare l'intero comparto ospedaliero e, più in generale, della sanità pontina.●

Il manager della Asl, **Giorgio Casati**

LA VERSIONE DELLA UIL

«Asili nido comunali, nessun bambino è stato rifiutato»

CHIARIMENTI

«Nessun bambino è stato rifiutato e non sono mai intervenuti i carabinieri in tutto l'arco dell'orario della giornata (7.30-17.30), così come nessun bambino è stato fatto uscire» - così la segretaria comunale Uil Ida De Masi chiarisce rispetto alla delicata situazione che investe il braccio di ferro tra Comune e Sindacati sulle modalità di sostituzione delle maestre nei tre nidi comunali». De Masi contesta quanto riportato da un quotidiano locale e offre la sua versione di quanto accaduto giovedì all'asilo di via Bachelet. «La mattina la coordinatrice dell'asilo Babylandia ha ricevuto la comunicazione della malattia di una collega del turno pomeridiano, per cui ha comunicato all'ufficio competente con un primo fax alle 8.15 tale evento e la conseguente necessità di provvedere alla sostituzione per il turno pomeridiano, che iniziava alle ore 11.30 rilevando che i bambini presenti sarebbero stati 14, con una sola educatrice. Successivamente inviava un secondo fax e non avendo ancora risposta dall'ufficio preposto, inviava un sms alle 9.56 sul cellulare personale della responsabile del servizio asili nido. Non avendo avuto alcun riscontro informava i genitori che vi sarebbero stati 14 bambini con una sola educatrice nel turno pomeridiano. Va ribadito che le norme in vigore a tutela dei bambini, che sono in tenera età, obbligano l'ente a programmare e garantire le sostituzioni, per non superare il rapporto di un educatore per sette bambini». Al momento l'Amministrazione è intenzionata a ricercare una soluzione per garantire la regolarità del servizio . «A tal fine - spiega la Uil - si è riconvocata una ulteriore riunione del tavolo tecnico per lunedì ed il personale ha soprasseduto ad ogni ulteriore azione. Mai si è pensato di strumentalizzare la fragilità di bambini così piccoli per estorcere chissà quali illegittime pretese, anzi il tutto era finalizzato alla loro tutela, alla loro sicurezza ed anche a garantire una continuità educativo/didattica».

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA
V.le Pier Luigi Nervi (LT) - tel. 0773.6553362
Bando di gara - CIG 7679962920
Oggetto: Fornitura di manufatti odontotecnici occorrenti alla ASL di Latina per un anno rinnovabile per ulteriori mesi 12. Importo € 50.000,00. Termine ricezione offerte: 20/12/18 ore 12,00. Atti di gara su: www.ausl.latina.it. Invio alla GUUE: 12/11/18.
Il Direttore U.O.C. Interaziendale ASL Latina/ASL Frosinone "Provveditorato"
dott. Salvatore Di Maggio

Il successo Undici aziende per sei istituti solo nella provincia di Latina. Angioletti: «Un momento importante per la piccola industria»

Mille studenti a scuola di impresa

Oltre 1.110 giovani hanno preso parte al Pmi Day organizzato da Unindustria, visitando le realtà produttive del Lazio

L'EVENTO

JACOPO PERUZZO

La Settimana della Cultura d'Impresa è un appuntamento molto sentito tra le attività produttive della provincia, che hanno dato vita a numerosi eventi per avvicinare i giovani e i professionisti alle realtà locali. Per Unindustria, in particolare, questa è stata una ricorrenza veramente importante, celebrata con un evento che ormai è diventato una tradizione nel Lazio: si tratta del Pmi Day, l'appuntamento coordinato dal vice presidente del comitato Piccola Industria con delega al Pmi Day, Carla Picozza e che ha rappresentato la nona Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, dove le aziende associate hanno aperto le porte agli studenti dei licei e degli istituti superiori del territorio.

Nel Lazio le aziende associate che hanno aderito all'iniziativa hanno ospitato ben 1.100 studenti di istituti superiori e tecnici. A guidare i giovani nelle visite istruttive sono state le aziende M.G.A., Tecnoprima, Optimares, Self Garden, Pozzi Ginori, Icaplants, Mappi International, Stim, Huyck.Wangner Italia, Randstad Italia, Francia Latticini. Per quanto riguarda le scuole, invece, hanno aderito il liceo Massimiliano Ramadù di Cisterna, l'istituto Teodosio Rossi di Priverno, il Carlo e Nello Rosselli, l'Arnaldo Beato di Castelforte, il Galiei Sani di Latina e il San Benedetto di Borgo Piave.

«Quello del Pmi Day è un appuntamento che la Piccola Industria segue con particolare attenzione e che di anno in anno riesce a coinvolgere sempre di più gli studenti - ha dichiarato il Presidente del Comitato Piccola Industria della Territoriale di Latina, Mariano Angioletti - Vorrei inoltre ringraziare le scuole e le aziende che hanno aderito».

Un evento che a Latina ha riscosso molto successo, soprattutto per l'interesse dimostrato dai giovanissimi che si sono mossi tra le realtà produttive locali. Ma anche nelle altre province, il Pmi Day ha ottenuto un ottimo risultato. A raccontarlo è Gerardo Iamunno, presidente del comitato Piccola Industria di Unindustria: «L'incontro di oggi, con oltre 1100 studenti, ha sottolineato la grande importanza del legame tra scuola e impresa – ha spiegato Iamunno a margine della visita all'azienda Viscolube di Frosinone - La loro presenza nelle nostre aziende, ci conferma la necessità di trasmettere ai giovani la passione, il valore, la determinazione che si impiega nella creazione di un prodotto, quel valore aggiunto che contraddistingue identità imprenditoriale di un'azienda».

«Vorrei ringraziare le aziende e le scuole che hanno aderito a questa importante iniziativa - ha invece commentato Miriam Diurni Presidente del Comitato Piccola Industria della Territoriale di Frosinone - Il Pmi Day è un'ottima occasione per mettere in contatto e far dialogare i mondi dell'impresa e della scuola creando così un importante momento formativo per i ragazzi. Uno dei ruoli della nostra associazione, infatti, è proprio quello di avvicinare questi due mondi. Sono convinta che dopo questa giornata i ragazzi inizieranno ad immaginare il loro futuro lavorativo, magari proprio all'interno di una delle imprese che testimoniano l'eccellenza laziale».

Bene anche l'esperienza di Viterbo, che stando alle parole del presidente del comitato territoriale, Sergio Saggini, ha coinvolto, come ogni anno «moltissimi studenti, ai quali viene data l'opportunità di entrare in azienda e capire come funzionano i processi produttivi. Il Pmi Day offre ai ragazzi anche una visione differente da quella del lavoro dipendente e fa loro conoscere che c'è anche la strada del mettersi in proprio e rischiare da soli». E infine la soddisfazione del presidente del comitato di Rieti, Francesco Fuggetta: «Le nostre imprese si sono dimostrate ancora una volta molto disponibili ad accogliere il mondo della scuola. Quest'anno poi il Pmi Day ha un significato particolare per il nostro territorio: abbiamo visitato tre aziende che hanno continuato a fare impresa a Cittareale, Accumoli e Amatrice, luoghi duramente colpiti dal sisma del 2016. Birrificio Alta Quota, Salumificio Sano e Caseificio storico di Amatrice dei Fratelli Petrucci rappresentano un esempio di resilienza. Imprenditori che con coraggio e tenacia hanno dato continuità alle loro attività contribuendo in maniera sostanziale a rafforzare il valore sociale dell'impresa sui territori».●

Alcuni moemnti del Pmi Day di ieri nelle aziende di Latina

I giovani studenti sono stati guidati all'interno delle aziende locali

L'appuntamento ospitato dall'Università La Sapienza

Come cambia il lavoro in una società "lenta"

Il report Ieri il convegno di Federlazio sull'imprenditoria nell'era del digitale: adesso aggiornarsi non è più un'opzione

Alcuni momenti dell'incontro di ieri mattina alla Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza Foto di Paola Libralato

IL FOCUS

Il mondo del lavoro e la società sono cambiati, stanno cambiando e cambieranno ancora, sempre più velocemente. E l'imperativo, per un imprenditore, oggi deve essere uno soltanto: essere al passo con i tempi, capire ed interpretare questi cambiamenti così da riuscire a sfruttarli piuttosto che restarne schiacciato. Questo, in sintesi, è quanto emerso ieri durante il convegno di Federlazio, dal titolo "Il lavoro in una società che cambia", organizzato presso la Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza di Latina e che ha visto la partecipazione del Sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon (in collegamento telefonico), dell'assessore regionale Claudio Di Berardino, del responsabile lavoro, professionalità e rappresentanze del Censis, Andrea Toma, del sindaco di Latina, Damiano Coletta, del presidente della Provincia, Carlo Medici, dei segretari provinciali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl, e del presidente della Federlazio, Silvio Rossignoli.

L'incontro ha permesso di presentare le caratteristiche del delicato rapporto tra società e lavoro e dei due fattori che più di tutti influenzano il binomio: l'evoluzione demografica e la digitalizzazione. Da una parte, infatti, c'è la previsione di una diminuzione della popolazione in Italia, che dovrebbe passare dagli attuali 60,5 milioni di abitanti ai 54 milioni del 2065, accelerando di conseguenza il progressivo invecchiamento e l'aumento dell'età media. A questo si aggiunge la sempre maggiore polarizzazione del lavoro: oltre alla conosciuta divergenza fra generi e fra territori, si aggiungono la componente dell'età e quella della dotazione delle competenze.

Presenti nella Facoltà di Economia a Latina tutte le autorità civili

Gli allarmi: diminuiscono gli abitanti e aumenta l'età media Sono in pochi ad investire

Poi c'è la questione della competitività: secondo l'Istat, su un campione di 185mila imprese con almeno 10 addetti, il 60,1% mostra un inadeguato capitale umano in grado di accompagnare i cambiamenti in atto nel mondo della produzione. Questo perché, secondo l'Ocse, in Italia ci sono pochi investimenti nei processi produttivi ed organizzativi, che richiedono competenze elevate.

Così come analizzato anche nelle ultime analisi congiunturali Federlazio, appare evidente che ad essere più competitive sono le aziende con un maggiore grado di innovazione. Dunque, la tesi non può che essere una: oggi è più che mai indispensabile muoversi in direzione di «un processo di innovazione culturale, tecnologico e digitale delle imprese, ma allo stesso tempo sarà necessario investire in maniera diversa sui processi formativi e sull'adeguamento delle competenze alle continue innovazioni in grado di permettere, in tempi brevi, l'aggiornamento delle conoscenze coerenti con il contesto tecnologico in evoluzione». ●

La decisione Ieri mattina è arrivata l'ufficialità dal Prefetto: nel giorno dell'Epifania quattro sezioni torneranno alle urne

Elezioni, si rivota il 6 gennaio

Mauro Carturan in conferenza stampa: «Le nuove votazioni potrebbero portare cambiamenti in maggioranza e giunta»

CISTERNA

GABRIELE MANCINI

Dentro la calza i cisternesi troveranno la scheda elettorale. Non tutti, ma solo i votanti delle quattro sezioni invalidate dalla sentenza del Tar del Lazio. E' notizia di ieri mattina la decisione di tornare alle urne il 6 gennaio 2019, giorno dell'Epifania. Così scritto e deciso sul decreto firmato dal Prefetto di Latina Maria Rosa Trio, con cui si comunica che il 6 gennaio nelle sezioni 12, 14, 18 e 28, si terranno le operazioni elettorali per l'elezione diretta del sindaco e del Consiglio. Il decreto fissa anche un'altra data, quella dell'eventuale ballottaggio, per domenica 20 gennaio 2019. Le operazioni di voto del primo turno e dell'eventuale ballottaggio si svolgeranno dalle ore 7 alle ore 23, dopodiché via allo scrutinio, con la speranza che questa volta tutti i conti tornino al loro posto. Una giornata intensa, quella di ieri, per quanto riguarda la sfera della politica locale. Mentre dalla Prefettura è arrivata l'ufficializzazione delle date, a Cisterna è tornato a parlare l'uomo che poche ore fa nella nostra redazione si è tolto «la maschera», cioè il sindaco sospeso Mauro Carturan. Con una delle sue conferenze stampa, questa volta nel quartier generale di Borgo Flora, ha voluto dire la sua, pungolando in modo indiretto l'opposizione, più nello specifico Del Prete. «Chi ha presentato ricorso, ha parlato di brogli e non capisco perché i presidenti di seggio, sono rimasti silenti in questa storia, senza fare alcuna denuncia». E poi su un eventuale Carturan bis in via Zanella: «Le nuove elezioni potrebbero cambiare la fisionomia della maggioranza, con qualche consigliere nuovo, come sicuramente ci saranno nuovi assessori». L'ex sindaco annuncia quindi cambiamenti nella sua giunta in caso di conferma. Sul primo avversario invece afferma: «Del Prete mostra un'acredine profonda nei miei confronti, quasi un odio politico il lavoro svolto insieme per anni». Infina una battuta sulla sentenza: «Rispettiamo quanto deciso dai giudici, ma sarebbe stato più facile aprire i plichi e andare a contare le schede, invece che tornare a votare. Stiamo ancora valutando l'ipotesi di un ricorso al Consiglio di Stato, ma parallelamente ci prepariamo alla campagna elettorale, una sorta di referendum tra me e Del Prete».

Insomma da ieri siamo già ufficiosamente in campagna elettorale. Una situazione totalmente nuova per i cisternesi, meno invece quella di vedere una sala consiliare semivuota a dicembre. Seppur per altre vicende (operazione Touch down ndr), un anno fa ci si è trovati un po' nella stessa situazione. Oggi il quadro sembra più chiaro, ma il condizionale è d'obbligo perché un'indagine della Procura potrebbe bloccare tutto l'iter e rimescolare di nuovo le carte sul tavolo. Ed al momento una denuncia c'è, ed quella dell'assistente di Carturan, Laureta Jaku presentata giovedì mattina.

Dal Comune

Nel pomeriggio di ieri è arrivata da via Zanella una nota su presidenti e scrutatori di seggio. «Le operazioni elettorali dello scorso 10 giugno sono stati direttamente nominati dalla Corte di Appello, e la scelta sui segretari di seggio è direttamente fatta dal presidente nominato. Per quanto - spiega la nota - riguarda gli scrutatori, al fine di evitare spartizioni di tipo politico, il sub commissario Domenico Talani, unitamente ai commissari della Commissione elettorale, ha adempiuto alla nomina con il sistema del sorteggio tra tutti gli elettori del Comune iscritti nell'albo degli scrutatori. Albo che ogni anno viene rinnovato.●

Il 6 gennaio si torna a votare nelle sezioni 12 (Le Castella), 14 (17 Rubbia), 18 (Prato Cesarino) e 28 (San Valentino)

L'ANNUNCIO

Dopo oltre cento giorni torna la luce nel centro storico

VELLETRI

FRANCESCO MARZOLI

A distanza di 107 giorni dal giorno in cui due uomini morirono folgorati su un ponteggio in via Padella, a Velletri, è tornata attiva la pubblica illuminazione in questa zona del centro storico. Ad annunciarlo, con tanto di foto dei lavori, è stato l'assessore Romano Favetta, che ha supervisionato all'accensione dell'impianto insieme al sindaco Orlando Pocci e al consigliere comunale Giorgio Zaccagnini. In particolare, i tecnici della Ceie Power - la ditta che ha ingestione la pubblica illuminazione - e quelli comunali hanno realizzato il nuovo quadro elettrico dopo il dissequestro del vecchio da parte dell'autorità giudiziaria. «Si torna quasi alla normalità - spiega Favetta - perché via Furio rimarrà ancora qualche giorno spenta a causa di un guasto. Questo è il risultato di un costante lavoro dell'amministrazione e degli uffici comunali che tutti i giorni hanno perseverato per arrivare alla soluzione del problema».●

I lavori di ieri a Velletri

Via Vitruvio, 334
04023 Formia
Tel. 07711833108
redazionelt@editorialeoggi.info

Massimo Magliozzi
Consigliere

«Questi sistemi di battaglia preannunciati sono atteggiamenti di un vecchio modo di fare politica»

Pontile Eni, è ormai guerra

Il caso Il consigliere comunale di Gaeta Massimo Magliozzi attacca il sindaco di Formia, Paola Villa «Si deve preoccupare dei problemi della sua città. Sullo spostamento decide il nostro Consiglio»

LO SCONTRO

ANTONIA DE FRANCESCO

Il pontile petroli

«Con tutti i problemi che ha la città di Formia il sindaco Paola Villa si preoccupa del pontile Eni e dell'eventuale fantomatico spostamento delle petroliere all'interno del porto commerciale di Gaeta». Sono parole del consigliere comunale di Gaeta, nonché ex-sindaco della città, Massimo Magliozzi, il quale interviene nell'argomento sulla scia delle dichiarazioni che il Primo cittadino formiano ha fatto nei giorni scorsi, rivendicando il diritto di Formia di dire la sua e non solo. Il sindaco Villa, affermando la sua posizione ovvero una "delocalizzazione off-shore" del pontile petroli, ha anche affermato, infatti, che «è intenzione dell' Amministrazione Comunale fare tutto quanto è possibile per impedire la delocalizzazione del Pontile, in primis coinvolgendo i cittadini, le associazioni di categoria e tutti i comitati che sostengono tale posizione».

Il consigliere Magliozzi, però, invita il Sindaco di Formia a preoccuparsi della sua città e a non usare «atteggiamenti di un vecchio modo di fare politica». «Invito il sindaco Villa a preoccuparsi della sua città – ha affermato, infatti, proseguendo Magliozzi - evitando di assumere lo stesso atteggiamento del suo predecessore Sandro Bartolomeo nel 2004. All'epoca quando il consiglio comunale di Gaeta decise di entrare nel network di Civitavecchia, Bartolomeo impugnò la delibera al Tar ma alla fine, tutti i ricorsi furono respinti poiché il Consiglio comunale è sovrano sul territorio di competenza. Solo per inciso, voglio ricordare che la scelta fatta all'epoca di entrare nell'Autorità portuale ha portato ad oggi alla nostra città oltre 100 milioni di euro tra investimenti ed infrastrutture portuali sul territorio oltre che posti di lavoro. Questi sistemi di battaglia preannunciati dal Sindaco Villa nelle sue dichiarazioni, sono atteggiamenti di un vecchio modo di fare politica finalizzati forse a fare rumore, che non portano da nessuna parte e servono soprattutto a nascondere la loro incapacità politico-amministrativa. Formia ed i formiani non meritano tutto questo. Da parte dell'Amministrazione gaetana esiste invece la volontà di coinvolgere tutti e soprattutto i Comuni che affacciano sul Golfo a tutela della collettività. Noi siamo aperti al dialogo: questa si chiama democrazia». Il sindaco Villa dal canto suo non sembra avere alcuna intenzione di indietreggiare sull'argomento, anzi replicando ha sottolineato che «per il sindaco di Formia deve essere un dovere intervenire sulla vicenda, dal momento che una delle alternative di delocalizzazione del pontile è il porto commerciale di Gaeta, area prospiciente il comune di Formia e il litorale di Vindicio. Formia non deve più assistere inerme ad un territorio che non viene rispettato per il suo valore paesaggistico, ambientale e turistico». ●

«La scelta di entrare nell'Autorità ha portato oltre 100 milioni di euro»

AVVISO PUBBLICO

Un metanodotto in località Bevano Al via l'iter per gli espropri

IL PROGETTO

Un gigantesco metanodotto è previsto a Gaeta in zona Bevano, località collinare adibita a zona industriale, dove già insistono le vecchie raffinerie, che da Gaeta si diramerà a Benevento e a Cisterna.

Da parte del dipartimento Riqualificazione Urbana del comune è stato emesso un avviso di avvio del procedimento a fine ottobre indirizzato ai proprietari di oltre 50 terreni in località Bevano, che dovranno essere espropriati. Entro 30 giorni i proprietari - e tra questi figurano non solo enti privati, ma anche l'Arcidiocesi e il Consorzio Industriale Sud Pontino e altre aziende - potranno formulare osservazioni ed opposizioni.

Siamo a maggio 2018, quando l'azienda Snam Rete Gas Spa, con sede legale a San Donato Milanese, ha inoltrato al comune di Gaeta il progetto del metanodotto definito "Potenziamento di derivazione per Gaeta ed opere connesse". Tale progetto prevede la dismissione dei tratti di metanodotto messi fuori esercizio.

La distanza dalle abitazioni, secondo quanto previsto nel progetto, è di 23 metri. In totale si tratta di circa tre chilometri di tubazioni interrate con una copertura minima di 90 centimetri. Ogni tubazione è costituita da tubi di acciaio saldati in testa. Gli impianti comprendono apparecchiature per la protezione elettrica della condotta. Le aree sono in parte pavimentate con autobloccanti prefabbricati e devono essere dotate di strada di accesso carrabile. ● F.I.

La scuola Principe Amedeo grida "no" alla violenza sulle donne: il convegno

Oltre duecento studenti hanno partecipato alla tavola rotonda

L'INIZIATIVA

"La Principe Amedeo grida no alla violenza sulle donne" è il titolo della tavola rotonda che si è svolta ieri, presso l'omonimo istituto comprensivo diretto dalla professoressa Maria Angela Rispoli di Gaeta. In un'atmosfera suggestiva e partecipata, nella quale si sono raccolti oltre duecento tra gli studenti del terzo anno e delle rappresentanze del liceo classico di Formia e del liceo scientifico, istituto nautico e istituto tecnico-economico ragioneria di Gaeta, si è svolta una mattina densa di riflessioni sull'attuale argomento. In apertura è giunta anche la proposta del sindaco di Gaeta, Cosmo Mitrano, che sull'argomento ha lanciato l'idea di un progetto fra i Comuni del Golfo, affinché uniti si lancino in un'azione sinergica per lavorare incisivamente alla sensibilizzazione e la formazione necessaria sull'argomento tra gli adolescenti. A seguire la presentazione del romanzo-denuncia "Mia per sempre", alla presenza dell'autrice Ambra Dell'Anno, a cui ha fatto seguito l'intervento della giornalista e avvocato Lidia Monda, articolato sul racconto dal titolo "I lividi dell'anima". «La violenza nelle sue diverse forme, quella fisica, più evidente, e quella psicologica, anche più insidiosa, perché difficile da individuare e far emergere, soprattutto in età adolescenziale, è stata al centro del confronto. E'importante – ha commentato la Dirigente Rispoli - saper cogliere i segnali deboli, aprirsi al confronto con gli altri, denunciare: i due interventi e il successivo dibattito hanno rimarcato questi aspetti, da cui emerge il ruolo fondamentale della scrittura come arma di difesa e come strumento didattico per l'introspezione». L'incontro è stato accompagnato anche da momenti musicali con il "Tamburo Rosso" di Valentina Ferraiuolo e l'interpretazione della "Donna Cannone" di Asia Maltempo. ● Adf

Un momento dell'iniziativa

Il progetto Pronto il regolamento per l'installazione degli impianti: a breve l'approvazione in aula

Soldi per la videosorveglianza Ma il Comune è già avanti

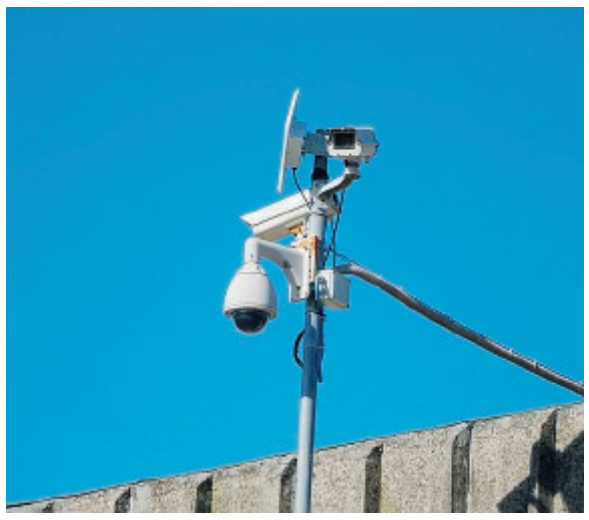
FORMIA

E' stato più volte tirato in ballo, quando a Formia si è verificata una serie di furti in casa o di ruote delle macchine, o ancora quando si sono verificati atti vandalici.

Più volte è stato lanciato un appello affinchè la città si dotasse di un impianto di videosorveglianza. Telecamere che potessero funzionare sia come ausilio alle forze dell'ordine per individuare i responsabili, ma anche da prevenzione dei vari fenomeni. Ed ora qualcosa di questo progetto si è messo in moto perchè il 13 novembre scorso il comune di Formia ha ottenuto un finanziamento dal Ministero dell'Interno di 100mila euro (cofinanziato con il Comune) appunto per l'installazione della videosorveglianza. Tra 420 comuni d'Italia, per la provincia di Latina si sono distinti San Felice Circeo, Sabaudia e Formia. Ed il piano a Formia può proseguire spedito in quanto è già pronto un regolamento comunale che sarà portato all'attenzione del Consiglio nella prossima seduta che dovrebbe essere convocata per il 27 novembre.

Sull'iter della proposta progettuale finanziata, il sindaco Paola Villa ci tiene a chiarire alcuni passaggi: «Il progetto è stato il primo fascicolo che come sindaco ho trovato sul mio tavolo – ha dichiarato - studiato e documentato, è stato da me firmato il 28 giugno. Nel mese di luglio il prefetto ha convocato tutti i comuni della provincia coinvolti per argomentare il progetto e integrarlo. Al tavolo in prefettura, in qualità di sindaco di Formia, ho sottolineato le quattro caratteristiche peculiari che ne attribuivano valenza e punteggio: progetto sganciato dagli impianti esistenti e già finanziati; progetto basato sui prodotti radio, eliminando la tassa del ripetitore di Monte Orlando e sfruttando M.te di Mola, Castellonorato e Maranola; progetto che dà la priorità alla sorveglianza agli accessi della città (oltre ad avere una funzione di sicurezza, ha caratteristiche tali per prevenzione agli incendi boschivi); progetto che potenzia il "servizio custodia immagini" da mettere a disposizione delle forze dell'ordine. Tutto questo, grazie al lavoro del Servizio Opere Pubbliche e Manutenzione Urbana del Comune di Formia, grazie all'apporto e il supporto del Comando della Polizia Municipale, e grazie alla consulenza del Commissariato di Formia, ha permesso che il progetto fosse vincente».

Questo l'iter procedurale. Infine un commento ed un auspicio: «Mi preme sottolineare che questo finanziamento arriva in concomitanza dell'approdo nel prossimo consiglio comunale del regolamento di videosorveglianza, di cui Formia e l'intero territorio comunale avevano bisogno, e che mi auguro avrà il consenso dell'intera assise, perché la sicurezza è tema trasversale è tema di tutti». ●



In alto via Vitruvio A sinistra una telecamera ed il sindaco **Paola Villa**

L'INTERVENTO

Nuovi alberi per la Contrada Acqualonga Ecco il piano

AMBIENTE

Un progetto per sostenere il verde cittadino, in occasione della "Festa nazionale degli alberi". Domani a partire dalle dieci gli attivisti del meetup Formia 5 Stelle, piantumeranno nella zona di Acqualonga - 3 Traversa via degli Archi – otto alberi autoctoni che andranno a sostituire, come indicato dai tecnici del Comune, degli ulivi danneggiati: nello specifico cinque alberi di ulivo e tre di canfora selezionati in collaborazione con il Comune, che prenderà parte all'iniziativa con l'assessore Pasquale Forte, tra quelli messi a disposizione gratuitamente dalla Ditta Barretta. All'iniziativa, oltre agli attivisti ed ai cittadini, prenderà parte il portavoce alla Camera dei Deputati del Movimento 5 Stelle Raffaele Trano. «Ogni albero in più è un passo verso il cambiamento – sottolinea Antonio Romano, organizer del meetup Formia 5 Stelle -, e questa iniziativa, oltre a inserirsi in un percorso di condivisione con e per la città, ribadisce l'unità di intenti che anima costantemente il gruppo degli attivisti del Golfo ogni qual volta viene portata avanti una proposta». ●

Antonio Romano

"L'utopia si fa storia: la solidarietà non ha confini"

Il convegno si terrà oggi alle 9 presso la Sala Ribaud del palazzo comunale

FORMIA

Oggi grande festa per L'Aquilone – Onlus di Formia. L'Associazione, da sempre attiva a servizio delle persone con disabilità psico-fisica, celebrerà insieme all'Associazione Mojoca (Movimento dei Giovani di Strada) di Città del Guatemala, i suoi 25 anni di vita.

Le due Associazioni, sia pur impegnate in ambiti sociali con problematiche e criticità molto differenti, sono accomunate da un unico ideale: offrire alle persone che soffrono l'emarginazione e l'esclusione gli strumenti perché possano sprigionare il loro potenziale e le loro capacità per realizzare i loro desideri e i loro progetti di vita. E si vuole suggellare questa loro comunanza con il Convegno "L'utopia si fa storia: la solidarietà non ha confini" che si terrà appunto alle ore 9 presso la Sala Ribaud del Comune di Formia. Il filo conduttore del Convegno sarà quello dell'Utopia accompagnata dai valori della solidarietà e dell'amicizia liberatrice. Testimonianze di vita particolarmente forti e toccanti daranno prova del fatto che progetti utopici possono diventare realtà. ●

La sala Ribaud dove si terrà il convegno

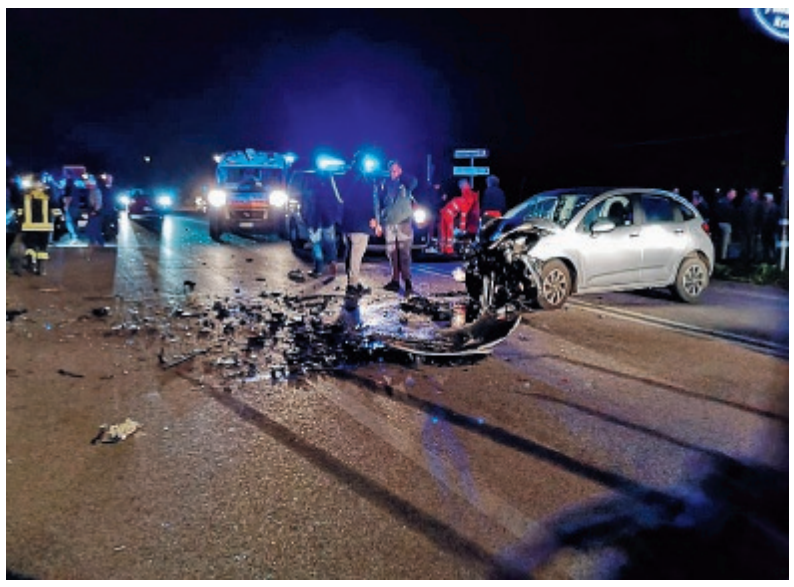
L'Associazione L'Aquilone Onlus festeggia i suoi venticinque anni di vita

Terribile schianto sulla Superstrada, due feriti

L'incidente ieri sera
Il traffico è rimasto bloccato per quasi due ore

SPIGNO SATURNIA
GIANNI CIUFO

Traffico bloccato per oltre un'ora e mezzo sulla superstrada Formia Cassino (Statale 630), per un incidente stradale verificatosi in territorio di Spigno saturnia. Due le persone rimaste ferite in seguito al violento impatto, avvenuto nei pressi dell'incrocio che conduce al noto locale Villa Caribe. Coinvolti nell'incidente un giovane di Minturno ed una donna di Ausonia, che erano alla guida dei rispettivi veicoli. Erano da poco trascorse le 18, quando la Citroen C3 condotta dalla cinquantaquattrenne Maria Cardillo di Ausonia, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei Carabinieri della stazione di Minturno, entrava in collisione con una Golf, guidata dal ventenne Marcello Amendola di Minturno. A seguito dell'impatto la Golf finiva nella scarpata sottostante, mentre la Citroen rimaneva bloccata in mezzo all'arteria stradale. Ai soccorritori si presentava una immagine che faceva pensare al peggio, anche perché uno delle due autovetture non si notava, essendo finita fuori strada. Un incidente che aveva fatto subito pensare a conseguenze gravi ed invece le due persone coinvolte hanno riportato delle ferite e traumi tali da non far temere per la loro vita. Infatti sul posto giungevano le ambulanze del 118 che trasferivano i due feriti all'ospedale Dono Svizzero di Formia. Qui i medici sottoponevano i due feriti alle cure del caso: il giovane di Minturno se la caverà in pochi giorni, mentre per la donna frusinate la prognosi è più lunga in quanto avrebbe riportate conseguenze agli arti inferiori. Sul posto, oltre ai Carabinieri di Minturno, giungeva una pattuglia della Polizia e i Vigili del Fuoco. Il traffico rimaneva bloccato in entrambe le direzioni per consentire ai Carabinieri di effettuare i rilievi del caso. Si formavano file lunghissime e soltanto poco prima delle venti il traffico tornava alla normalità. ●


Un'immagine dell'incidente

L'ospedale di Minturno e sotto il consigliere **Americo Zasa**

Il caso Proposto al sindaco di diffidare gli organi decisori ad assumere iniziative contrarie

Tutela del punto di primo intervento Pugno duro in commissione sanità

MINTURNO
GIANNI CIUFO

No alla chiusura notturna del Punto di Primo Intervento di Minturno, con assistenza assicurata da Ambulatorio di Cure Primarie specializzato e proposta di diffida da parte del sindaco di Minturno agli organi decisori di assumere iniziative che possano compromettere anche lontanamente l'assistenza e il diritto alla salute dei cittadini. Affermazioni contenute nel verbale della commissione sanità di Minturno, presieduta dal consigliere Americo Zasa. Durissima è stata la presa di posizione della commissione, dopo le proposte della Asl, non proprio condivisibili, almeno per certe realtà come Minturno. «Il superamento del P.P.I.- ha detto Americo Zasa- prevedeva la realizzazione della Casa della Salute e nel Patto Stato Regione era previsto anche un capitolo di spesa per l'edilizia sanitaria. Si dimentica che il P.P.I. di Minturno vanta cifre di accesso, sia diurno che notturno, che ne rendono impossibile la sostituzione con improbabile alternative e tenendo in considerazione che la presenza di tale struttura consente l'esistenza di un punto prelievi che macina circa 24.000 accessi all'anno». Zasa ha poi rimarcato che sarebbe il caso di pensare ad un ricambio di figure professionali, visto che diversi operatori sono alle soglie della pensione, ma ha anche precisato che le prefigurate ACPS non sono in grado di assicurare né i codici gialli, né quelli verdi. «Dopo aver speso due miliardi e settecento milioni di lire in passato per il consolidamento statico dell'ex ospedale- ha proseguito Zasa- ci si chiede che fine hanno fatto i cinque milioni di euro stanziati per terminare la ristrutturazione dello stabile e gli altri duemila indirizzati sempre all'edilizia sanitaria di Minturno. La commissione ha espresso un secco no al ridimensionamento di qualsiasi tipo, laddove non si provveda prima all'approntamento delle strutture murarie adeguate che costituiscano il presupposto per accogliere una Casa della Salute attrezzata, affinchè si possa superare il P.P.I. Quindi ho proposto al sindaco Stefanelli e ai sindaci interessati di diffidare gli organi decisori nell'assumere iniziative che non possono garantire l'assistenza e il diritto alla salute ai cittadini». ●

«Il servizio vanta cifre di accesso che ne rendono impossibile la sostituzione»

LA NOTA

Ritardi dei treni e tanti disagi I pendolari chiedono un incontro

MINTURNO

«Continuano i gravi disagi provocati da ritardi per imprecisate "cause tecniche" e soprattutto da affollamento e sovraffollamento dei treni nelle fasce pendolari e dalle "rotture di carico" per il cambio treni regionali e regionali veloci». Lo afferma il Comitato Pendolari Stazione Minturno-Scauri, che attraverso il presidente, Franco Valerio, ha affermato di aver chiesto già due incontri all'assessore regionale di competenza, inviando i rilevamenti fatti dai pendolari su suo stesso invito informale. «Ribadiamo- ha aggiunto Valerio- ancora una volta, la richiesta di incontro per valutare le opportune soluzioni ai problemi citati. Sembra che Trenitalia, RFI e Regione Lazio e Regione Campania siano concordi nel mantenere una linea che assicuri il rispetto degli standard minimi di qualità, senza tener conto della reale condizione del servizio regionale nella fascia pendolari, nonostante i numerosi reclami che sono dati statistici incontrovertibili su cui basiamo la nostra valutazione di quelli comunicati da Trenitalia e Regione Lazio. A questo - ha concluso il massimo esponente dell'associazione dei pendolari - si aggiunge che non è dato sapere il cronoprogramma dei lavori effettuati o da effettuare sulla Direttissima Roma- Napoli da RFI e il rapporto poco trasparente con le organizzazioni, legalmente costituite dei Consumatori e, soprattutto dei pendolari». L'obiettivo di questi incontri è cercare di avere ulteriori informazioni e di chiarire, tra gli altri, importanti punti come le criticità relative alla stessa linea Roma-Napoli, alla carenza di informazioni relative alla procedura di reclami, il costo dei biglietti e il sovraffollamento che, in questi ultimi giorni, è tornato, purtroppo, ad essere un tema ricorrente. ● G.C.

SABATO 17 NOVEMBRE

Francesca Trenta tra gli ospiti de "La Zampogna"

CAMPOLI APPENNINO
Fiera Nazionale del Tartufo di Campoli Appennino Grande appuntamento con la decima edizione della "Fiera nazionale del Tartufo bianco e nero pregiato" di Campoli Appennino, nel versante laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio Molise. Due grandi wekend con il tartufo e non solo. A partire dalle 15

FORMIA
La Zampogna - Festival di Musica e Cultura Tradizionale Parte oggi la 25esima edizione del Festival di Musica e Cultura Tradizionale che si svolge, come di consueto, a Maranola. Musicisti, liutai, giornalisti di settore, appassionati e anche semplici curiosi affolleranno le strade del borgo medioevale per celebrare la zampogna, le pive, le ciaramelle, le bombarde, i tamburelli e la musica popolare che questi strumenti rappresentano. Come sempre durante il festival il suono è protagonista grazie a concerti che vedranno esibirsi importanti musicisti del panorama italiano e internazionale. Si svolgeranno inoltre workshop, incontri, una tavola rotonda che farà il punto della situazione del repertorio popolare e tradizionale, che negli ultimi anni è tornato in auge tra gli addetti ai lavori e tra gli appassionati; grande novità di quest'anno sarà un laboratorio di danza curato da Francesca Trenta, che permetterà di cimentarsi nei passi base di alcuni balli appenninici accompagnati dalle zampogne. Dalle ore 15 alle 23

FROSINONE
Apre il Parco Matusa Sarà inaugurato dall'Amministrazione comunale, alle ore 15, il Parco del Matusa, uno dei più grandi parchi pubblici dell'Italia centrale realizzati dal dopoguerra a oggi, su una superficie complessiva di circa due ettari e mezzo di verde e strutture attrezzate, sottratta alla cementificazione. Il Parco, che sarà aperto tutti i giorni dalle 7 a mezzanotte, costituirà un'area al centro della città destinata al jogging, alla pratica della bici, alle passeggiate e alle ore di socializzazione per famiglie, giovani e anziani

Festa di San Martino Torna la Festa di San Martino alla Società Operaia di Mutuo Soccorso. Festa e pranzo tradizionali dedicati al santo dell'abbondanza con curiosità, canti e balli popolari. L'evento prenderà il via alle 11 con la celebrazione della messa che sarà officiata da don Paolo, poi il pranzo con pizzette fritte, fini fini, caldarroste e vino. L'intrattenimento musicale sarà a cura del complesso Vero Blu

LATINA
Déjà Vu (dei Brutti Poeti) Il collettivo teatrale "Le Brutte Persone" arriva in scena al Teatro Opera Prima (via dei Cappuccini, 76) con il nuovo spettacolo "Déjà Vu (dei Brutti Poeti)", scritto da Roberto Ceccarini, con Alessandra Antonelli, Giuseppe Maccaro e Michele Imparato; musiche del maestro Daniele Romeo. Info: 3803634760

Sabina Meyer in concerto a Tor Tre Ponti

Meyer, Popolla e Ryan in concerto Porte aperte al Museo Contemporaneo "Madxii" (Tor Tre Ponti, via Carrara 12/a) per la musica di Sabina Meyer, Alberto Popolla e David Ryan, tre musicisti con background differenti ma con un obiettivo comune: esplorare di nuovo il campo dell'improvvisazione libera. Il trio si esibirà in un concerto a cura del Circolo H, alle ore 22, e si inserisce nell'ambito di "Odissea Contemporanea Winter", tappa invernale della mostra collettiva targata Museo d'Arte Diffusa visitabile fino al 30 novembre (ingresso libero). Per info: 3933364694

Factory 10 in mostra Alle ore 18, negli spazi dell'associazione Factory 10 (via dei Boi 10), avrà luogo l'evento di presentazione della mostra fotografica dedicata ai lavori degli allievi che hanno frequentato i corsi di specializzazione di Street Photography, Naturalistica, Illuminazione e ritratto. I tre percorsi formativi, tra i tanti professionalizzanti offerti dal sodalizio pontino, hanno portato gli allievi ad esplorare generi e tecniche fotografiche di altissimo livello, fino ad ottenere risultati eccezionali. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti

PONTINIA
Rock&Blues Winter Con anni di tradizione alle spalle, ospiti internazionali e workshop, il "Pontinia Rock&Blues" arriva al Teatro Fellini con una singolare "Winter Edition" che sarà inaugurata dalla talentuosa cantautrice texana Vanessa Peters e la sua band. Giovane e apprezzata interprete del repertorio folk-rock americano, con voce melodiosa e riff grintosi, proporrà un personale repertorio di ballate delicate e sanguigne allo stesso tempo. Introdurranno la serata (apertura del teatro alle ore 19, concerto alle 20) la dolce armonica e la chitarra del cantautore romano Francesco Lucarelli,con i suoi Rawstars. Info: 3292068078

SABAUDIA
Mostra Micologica Nel Parco Nazionale del Circeo, nel Museo del Centro Visitatori (Via Carlo Alberto, 128), avrà luogo un'esposizione micologica volta a mostrare moltissime specie di funghi freschi, gustosi o mortali, presentate in un'ambientazione che ricostruisce i diversi habitat da cui provengono. La kermesse nasce per sensibilizzare la comunità a una raccolta meno intensiva dei funghi nel sottobosco. Nel corso della mostra si potrà scoprire, difatti, come i funghi contribuiscono a mantenere l'equilibrio ambientale del bosco con animali e piante morte, apportando sostanze minerali agli alberi ed eliminando i soggetti più deboli e malati. Porte aperte dalle 9.30 alle 17

DOMENICA 18 NOVEMBRE

FORMIA
Spettacolo "La Cicala e la Formica" Torna per la sua 14esima edizione la rassegna teatrale dedicata ai piccoli, "Famiglie a Teatro", promossa dal Teatro Bertolt Brecht di Formia all'interno del progetto "Officine Culturali" e ospitata dal Teatro Remigio Paone (via Sarinola). Il primo spettacolo, in scena alle ore 17, è "La Cicala e La Formica" a cura del Teatro Eidos di Benevento. Uno spettacolo liberamente tratto da "Le Favole" di Jean De La Fontaine che, raccontando la vita del mondo animale, attraverso la metafora dipingono un ritratto realistico delle società umane

La giornalista enogastronomica **Tiziana Briguglio**

LATINA
Aspettando la Biennale Al via il primo dei collegamenti urbani-extraurbani legati alla V edizione della Biennale di Arte Contemporanea, con la mostra "Arte come linguaggio universale". Numerosi artisti (anche internazionali) hanno dipinto su dischi di vinile senza più suono le emozioni che la musica genera nell'uomo, per restituire loro una voce fatta di colori e luci, un "germinare" a nuova vita. Il progetto è realizzato dall'Associazione "Arte Altra", sotto la direzione artistica di Simona Sarti e in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale Solidarte e il nuovo Museo Giannini (MUG)

Vinicibando Secondo giorno per "Vinicibando", il X Salone del gusto nomade ideato e curato dalla giornalista Tiziana Briguglio e dall'Associazione Agroalimentare in Rosa. Quest'anno la manifestazione rinnova il suo format, abbandonando le semplici tavole rotonde per diventare un vero e proprio viaggio alla scoperta dei prodotti della terra: la seconda tappa sarà a Borgo Faiti, da dove in mattinata partirà un'escursione in canoa e in nordic walking di 3,5 chilometri lungo il fiume Cavata, in compagnia dei naturalisti Francesco Saverio D'Ottavi e Martina Celebrin. Arrivati al Mansio Hotel presso il Foro Appio, sarà possibile partecipare ad alcuni laboratori del gusto sulle pietanze pre e post bonifica. Nel pomeriggio si tornerà a Latina, presso il locale Pan di Via Bistrot (Corso della Repubblica), dove i ragazzi tra i diciotto e i trent'anni non compiuti potranno partecipare alla VII edizione del Concorso per aspiranti sommelier "Giuliano Garofano", per la prima volta aperto anche alla conoscenza degli oli extravergine di oliva

PRIVERNO
Visita guidata al Borgo di Fossanova Il Sentiero Travel organizza una visita guidata al Borgo e all'Abbazia di Fossanova. L'edificio, di elevato pregio architettonico, risale al 13esimo secolo e può essere considerato il primo esempio di architettura gotico-cistercense italiana. Tommaso d'Aquino, frate domenicano, venerato come santo dalla Chiesa cattolica, trascorse qui i suoi ultimi giorni e vi morì nel 1274. Questo il programma: ore 9.30, accoglienza e visita dell'Abbazia, del borgo medievale, dei vicoli e dei sentieri; alle 13.30 pranzo presso un tipica trattoria (con piatti della cucina locale). Per info e prenotazioni: 3450794416; info@sentiero.eu

SERMONETA
Voce di donna. Artemisia Gentileschi si racconta Un appuntamento tutto al femminile, quello organizzato dall'Archeoclub di Sermoneta a Palazzo Caetani: "Voce di donna ... Artemisia Gentileschi si racconta". In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il sodalizio ha messo a punto un pomeriggio multidisciplinare che vedrà come protagonista l'incredibile figura della pittrice tardo rinascimentale Artemisia Gentileschi, che ha lottato per difendere i propri diritti, pagando sulla propria pelle per il suo grande talento, i traguardi raggiunti e il successo riscosso. A partire dalle 17, si potrà assistere allo splendido monologo diretto e interpretato da Amalia Avvisati, che con delicatezza e passione racconterà le principali vicende dell'avventurosa vita di Artemisia Gentileschi. Al termine dello spettacolo saranno declamate alcune poesie dalle donne dell'Archeoclub di Sermoneta, con la partecipazione dell'assessore alle Politiche Sociali Chiara Caiola. Il pomeriggio sarà ulteriormente impreziosito dall'esposizione di alcune opere di Clementina Corbi

Elena Bonelli torna sulle scene

Quelle vite da romanzo

Sipario Un omaggio a Magnani e Ferri Debutto al Nestor, poi spettacolo a Roma

L'EVENTO

Anna Magnani, Nannarella. La regina delle attrici, la diva senza tempo e anche la donna fragile e di acciaio, "vera" sempre come quei film del Neorealismo dei quali fu spesso simbolo. Gabriella Ferri, una delle voci più amate di Roma, una storia difficile e una fine tragica dopo averci lasciato un repertorio di canzoni considerate patrimonio culturale.

Due personaggi indimenticabili, e anche "due vite da romanzo", come il titolo dello spettacolo che Elena Bonelli, diretta da Stefano Reali, porterà prima al Nestor di Frosinone il 27 del mese, e poi (dal 3 al 13 gennaio) sul palco del Teatro Golden di Roma. Ad accompagnare la meravigliosa artista saranno lo stesso Stefano Reali in qualità anche di attore e pianista, Giandomenico Anellino alla chitarra, Dario Rosciglione al contrabbasso e Gianni Oddi al sax e clarinetto. Bonelli entra nel cuore delle due donne e le mette a confronto attraverso i brani che le hanno rese celebri, parole scritte e in musica, duetti, monologhi, proiezioni. Saranno interpretate e raccontate tra risate di gioia e grandi successi, amori, tradimenti, popolarità e solitudini fino all'epilogo che mette fine alla loro rocambolesca, straordinaria, quanto travagliata esistenza. Innamorata da sempre della canzone di Roma, Elena Bonelli si muove con talento e maestria per promuoverla dovunque. Tra i suoi meritii, c'è anche quello di avere fatto entrare la tradizione musicale capitolina come materia di studio nelle università d'Italia e del mondo. ●

Elena Bonelli, voce di Roma